

## **RANALDO, CONFINDUSTRIA TOSCANA: “AL PRESIDENTE GIANI GLI AUGURI DI BUON LAVORO. ADESSO UN PIANO INDUSTRIALE PER LA RIPRESA DELLA REGIONE”**

Firenze, 22 settembre 2020 - “Al neo Governatore della Toscana Eugenio Giani i migliori auguri di buon lavoro di tutte le imprese toscane: siamo fiduciosi che i temi economici e del lavoro saranno al primo posto nella sua agenda di attività”. A congratularsi, all’indomani del voto regionale, è il **Presidente di Confindustria Toscana Alessio Marco Ranaldo**.

“Adesso, un piano industriale per la ripresa della regione, le imprese saranno al suo fianco per realizzarlo in tempi industriali – continua **Ranaldo** – perché senza imprese non c’è lavoro e, per la Toscana, non c’è futuro. La pandemia ha messo a dura prova e sta continuando a penalizzare aspramente la tenuta economica di molte aziende della nostra Toscana”.

“Confidiamo in una rapida esecuzione di tutte le scelte strategiche indispensabili e funzionali allo sviluppo e alla competitività di tutto il territorio, quindi, delle sue imprese – prosegue il presidente di Confindustria Toscana Alessio Marco **Ranaldo** – Le risorse in arrivo dall’Europa impongono, per essere sfruttate a pieno, un piano di azioni anticrisi serrato e una visione strategica e chiara della Toscana del futuro nel contesto delle regioni europee”.

“Mettiamo a disposizione del Governatore Giani – conclude **Ranaldo** – lo studio che Confindustria Toscana ha fatto realizzare dall’Istituto di Management della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, sulle direttrici di sviluppo economico prioritarie per la regione. Ne ha già condiviso i contenuti nel corso della campagna elettorale, oggi siamo pronti a dare il nostro contributo, di idee e proposte, nella gestione delle priorità di realizzazione”.

Lo studio ha individuato **otto direttrici di sviluppo**: *Economia Circolare, Ricerca e Innovazione, Sanità Salute e Benessere, Industria 4.0 e Digitale, Transizione energetica, Infrastrutture, Mobilità e Sviluppo, Agro-alimentare, Formazione e Capitale umano*. Sono emersi anche **quattro punti chiave** su far crescere la manifattura del futuro: *digitalizzazione* per una Toscana in rete; *infrastrutture* per una Toscana connessa con se stessa e con il mondo e per sfruttare la domanda pubblica interna in una fase di scarsa domanda privata ed estera; *formazione* per una Toscana intelligente e in linea con i fabbisogni delle sue imprese; *pubblica amministrazione* per una Toscana semplice e “amica” delle sue imprese.

Lo studio completo e gli approfondimenti sulla [pagina web dedicata alla campagna #IMPATTOTOSCANA](#).

### **Contatti stampa**

Confindustria Toscana | Simona Bandino | 335 1701303 | [simona.bandino@confindustriafirenze.it](mailto:simona.bandino@confindustriafirenze.it)